Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento
Piazza Dante 15, 38122 Trento
Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615
uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2665 del 26/09/2025

Ghemon: dalle note alle risate

Dal palco di Sanremo a quelli dello standup comedy. Un passaggio inusuale che ha intrapreso con coraggio e successo Giovanni Luca Picariello in arte Ghemon, di professione comico ma con un passato importante nel mondo della musica. Nel panel "Ghemon: la parola, la risata, il tempo" del Trentodoc Festival, Ghemon si è presentato dicendo di chiamarsi Ghali e si è definito il primo cantante che mescola musica e comicità, un rapper che ha smesso di fare rap poco prima che esplodesse, che è diventato intonato poco prima che entrasse in uso l'autotune, che ha chiuso il suo podcast dopo 30 puntate poco prima che in Italia "ci fossero più podcast che pizzerie".

Intervistato da Roberta Scorranese con intermezzi musicali di Patrick Trentini, Ghemon ha illustrato il lavoro del comico, ha spiegato come la risata sia sempre più necessaria in questo periodo complicato, raccontato i momenti di depressione, il ruolo di suo nonno nella sua comicità, l'amicizia con il gruppo "I neri per caso", la passione per le maratone (ne ha corse sei) e ha svelato le ragioni alla base di un cambiamento così radicale, avvenuto dopo una carriera da cantante ben avviata con due apparizioni al festival di Sanremo e altrettanti dischi d'oro: "Far ridere è molto complicato – ma mi sono reso conto che cercare la risata degli altri, beninteso senza essere il clown della compagnia, faceva parte della mia quotidianità. Anche da piccolo, la prima volta che ho impugnato il microfono, ho imitato Corrado Guzzanti proprio con l'intenzione di far ridere gli altri. Una cosa molto diversa dal trovare una melodia giusta per le parole".

Un gesto di coraggio non indifferente per un cantante ormai affermato: "La prima volta che sono salito sul palco da comico – ha concluso Ghemon - ho avuto le medesime sensazioni di quando sono salito sul palco di Sanremo: sapevo che ero esattamente dove volevo essere. Nonostante la tensione e l'adrenalina, alla prima risata tutto si è sciolto. Uno dei tanti pregi della comicità è rendere meno temibile l'errore, cosa che non è permessa nella musica e ancor meno nei social".

Il Trentodoc Festival è promosso dalla Provincia autonoma di Trento e organizzato da Istituto Trento Doc e Trentino Marketing, in collaborazione con Corriere della Sera.

Qui le immagini:

https://drive.google.com/drive/folders/1THkuoNV1tcPB6exCoXp87o9yGUoP7dcn

(pt)